

Sistemi in tilt alla partenza

SALUZZO Il piano cashless messo a punto dal Governo italiano è un tentativo di favorire ed incentivare l'uso di carte di credito, debito e app di pagamento, e contestualmente ridurre i pagamenti in contanti. Un aspetto secondario e forse più una conseguenza di questo piano è rendere il nostro paese più moderno e simile agli altri grandi stati europei. A partire dall'8 dicembre è stato istituito l'extra cashback di Natale.

Per questo piano sono sufficienti 10 acquisti secondo il metodo cashless per ottenere un rimborso del 10% della spesa, fino ad un massimo di 150 euro (per ogni transazione si possono però recuperare al massimo 15 euro, indipendentemente dalla spesa).

A partire dall'1 gennaio 2021, partirà il cashback annuo con le stesse condizioni ed un rimborso fino a 300 euro annui. Per avere questa agevolazione sugli acquisti tramite carte e app le regole sono semplici; è sufficiente possedere l'identità digitale (Spid), aver compiuto 18 anni e risiedere in Italia. È un'agevolazione che va incontro alle famiglie, in quanto ogni componente maggiorenne può usufruirne e i rimborsi possono essere accumulati. Per partecipare al cashback sono validi tutti gli acquisti in negozi, supermercati, grande distribuzione o per artigiani e professionisti ed ovviamente anche i pagamenti a bar e ristoranti.

I rimborsi del 10% per gli acquisti vengono effettuati attraverso bonifico bancario sul conto corrente indicato in fase



di registrazione per poter prendere parte all'iniziativa proposta dal governo.

In questi giorni in cui l'iniziativa vede la sua nascita, sono già presenti ed abbondanti le polemiche. Prima di tutto molti utenti hanno espresso la loro perplessità per le difficoltà

che effettivamente in pochi probabilmente riusciranno ad ottenere il rimborso di 150 euro, questo probabilmente anche dettato da un tetto di risorse non altissime stanziato per questo finale di 2020.

Però si sa, per ogni nuovo processo è necessario

un rodaggio iniziale al fine di testarne le vere potenzialità.

Per esprimere quindi un giudizio serio ed attento sarà necessario attendere quanto meno il primo semestre dell'anno nuovo. Come sempre, con l'arrivo di un nuovo processo si va incontro ad un pensiero di perenne diffidenza dettata dall'incertezza del nuovo rispetto ad un meccanismo già conosciuto. L'alto numero di richieste però fa ben sperare ed incoraggia a pensare ad un cambiamento sia pratico che di mentalità di cui la società del 2020 ha bisogno.

fabrizio fino

SOS TARIFFE: CONFRONTO SULLE PRINCIPALI CARTE PRESENTI SUL MERCATO

SALUZZO Gli italiani sono noti per essere il popolo europeo a utilizzare meno le carte di pagamento elettroniche, alle quali, da sempre, preferiscono il contante, soprattutto in caso di cifre esigue. Per andare incontro alle esigenze dei consumatori che non dilazionano di una carta di pagamento e che vorrebbero approfittare del cashback di Natale, SOSstariffe.it, il servizio on line di confronto tra le tariffe, ha preso in esame i costi e le caratteristiche delle carte e messo a punto alcuni consigli su come scegliere la forma di pagamento digitale più adeguata rispetto ai propri bisogni.

«Le carte di pagamento digitali non sono tutte uguali - dice Alessandro Voci - per questo motivo è bene essere informati su quelle che so-

no le caratteristiche che le contraddistinguono in modo tale da essere orientati al meglio nella scelta.

Una prima domanda che bisognerebbe porsi è relativa all'eventuale presenza di limiti di spesa, che si basa sull'analisi del plafond e di limiti giornalieri.

Altri due elementi ai quali prestare attenzione sono la possibilità di utilizzare la carta dal proprio smartphone, e pagare in negozio con l'utilizzo delle app di pagamento, senza dover portare la carta con sé, e se sarà possibile gestire la carta da mobile, tramite l'utilizzo dell'home banking o del mobile banking».

«In secondo luogo - prosegue - ci si dovrebbe chiedere quali sono i costi legati alla carta, in particolare quelli relativi alla sua emissione,

al canone annuo e alle eventuali commissioni di ricarica. Si potrà poi valutare se attivare una carta di credito, che potrà essere a saldo o a rate, una carta di debito o una ricaricabile, chiamata anche carta prepagata».

Lo studio condotto da SOSstariffe.it ha messo a confronto le condizioni delle principali carte di pagamento disponibili in commercio nel mese di dicembre e per ognuna di esse ha tracciato i punti di forza e di debolezza.

Sono stati presi in considerazione il canone mensile, il contributo di attivazione, il prelievo presso l'Atm della stessa banca, e quello presso altre banche, all'estero in zona Ue e non Ue, oltre che i prelievi gratuiti inclusi nel singolo mese. Lo studio ha messo a confronto le condizioni

Estrazione anti evasione

Incentivo per combattere i pagamenti in nero

SALUZZO Dal 1° gennaio 2021 scatterà la lotteria degli scontrini, un'iniziativa promossa dal Governo come strumento alla lotta dell'evasione fiscale, che da anni attanaglia le casse dello Stato, e come incentivo alla modernizzazione delle modalità di pagamento.

Infatti, il pagamento attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici permetterà ai consumatori e agli esercenti di partecipare all'estrazione di premi. La partecipazione alla lotteria, però, non sarà un'esclusiva solo per i clienti che pagano senza contanti, infatti anche i pagamenti cash per-



metteranno l'accesso alle estrazioni organizzate dagli enti preposti; semplicemente, chi pagherà in contanti avrà l'accesso a premi minori rispetto alle categorie zerocontanti: quest'ultime, inoltre permetteranno la partecipazione alla lotteria anche agli esercenti.

Partecipare alla lotteria è molto semplice. Il cliente, infatti, dovrà recarsi sul sito www.lotteriadegliscontrini.gov.it e cliccare su "Partecipa ora".

Successivamente, chi vuole partecipare dovrà digitare il proprio codice fiscale; il portale governativo genererà un codice lotteria che il partecipante dovrà memorizzare e conservare per poter partecipare alla corsa ai premi. Una volta partita la lotteria a gennaio 2021, ogni bene o servizio acquistato pari o superiore a 1 euro di spesa genererà un biglietto virtuale della lotteria. Tale biglietto sarà generato solamente dietro richiesta esplicita del consumatore all'esercente, fino a un massimo di mille biglietti virtuali per ogni scontrino.

La partecipazione alla lotteria è prevista solamente per i maggiorenni residenti in Italia.

Questa lotteria è stata creata dalle autorità italiane anche per incentivare i consumatori a comprare beni presso i negozi fisici, venendo incontro alle difficoltà di quelle categorie colpite pesantemente dall'emergenza sanitaria. Infatti, gli acquisti online non consentono l'accesso all'estrazione dei premi.

Per gli esercenti, invece, questa lotteria comporta una serie di adeguamenti obbligatori; infatti, è obbligatorio l'aggiornamento dei registratori di cassa telematici al nuovo tracciato e alle specifiche tecniche dell'Agenzia delle Entrate, in vigore dal 1° gennaio 2021.

Per quanto riguarda la lotteria, l'esercente non è obbligato ad accettare l'acquisizione del codice da parte del consumatore e non rischia sanzioni ufficiali; tuttavia, c'è la possibilità di segnalazione all'Agenzia delle Entrate da parte del cliente dell'esercente al rifiuto alle richieste del cliente. In tal caso, l'Agenzia delle Entrate comunicherà alla Guardia di Finanza gli esercenti che hanno rifiutato per eventuali verifiche.

edoardo donalisio